

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 23/04/2018

Luogo: sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 14:30

Presenti: Luca Frontali (Ravenna) coordinatore; Daniele Pezzali (Parma) segretario; Giorgio Teggi (Reggio E.) tesoriere, Paolo Marcelli (Forlì Cesena); Pier Giorgio Giannelli (Bologna); Diego Farina (Ferrara); Giuseppe Baracchi (Piacenza); Anna Allesina (Modena).

Assente giustificato: Roberto Ricci (Rimini).

Ordine del Giorno:

1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;

Frontali, in qualità di Coordinatore, pone al voto del Comitato il testo del verbale specificando che il documento è quello presentato a tutti i componenti con l'aggiunta delle precisazioni richieste da Allesina. Baracchi manifesta il disaccordo in quanto nel verbale in esame non è riportato, prima dell'ultimo paragrafo "*punto 3) Congresso Regionale "quale architetto per le città del futuro" del 23 Marzo u.s. – resoconto*" il testo come da lui proposto. Frontali rilegge quindi il passaggio e al termine invita Baracchi a considerare i contenuti di quanto reclama sia inserito a verbale; in particolare sulla frase in riferimento alla consigliera di Parma G. Incerti che lo stesso Frontali ritiene non pertinente. Baracchi conferma la sua posizione.

Si approva a maggioranza il verbale della seduta del Comitato che si è svolta il 28/3/2018, con il solo voto contrario di Baracchi, motivato dal mancato inserimento del seguente scritto: - *in merito alla riportata dichiarazione di Pezzali, Baracchi fa presente, con tono piccato, che le "moralì" (in riferimento alla irrispettosa oratoria, ma che nulla aveva di irrispettoso ma basata su proposte) Pezzali le può fare ad altre persone e non certamente ad un collega. Baracchi riporta anche di essersi trovato in accordo con il consigliere di Parma Gabriella Incerti che lo stesso Pezzali ha dichiarato essere "maleducata" -.*

2) Comunicazioni del Coordinatore;

Frontali espone, alla luce di impegni istituzionali da assolvere all'interno della Federazione, la necessità che la segretaria sig.ra Michela porti, fino al 30 giugno 2018, l'impegno di lavoro a 26 ore settimanali.

Frontali comunica di aver ricevuto, da parte dell'Ordine di Piacenza, l'invito a partecipare per il 18 maggio all'evento "Dimore: progettare i luoghi in cui viviamo – Festival dedicato all'Architettura".

Il Coordinatore rende noto che M. Balzani, responsabile scientifico del Laboratorio TekneHub, ha chiesto per iscritto la presenza della rappresentanza della Federazione all'evento che si terrà a Bologna nelle giornate del 3 e 15 maggio. Si risponderà accogliendo l'invito con la partecipazione di Teggi il 3/5 e Frontali il 15/5

3) Delegazione Consultiva a base regionale del 3 maggio – preparazione e nomina delegato;

Frontali, in qualità di Coordinatore, introduce al Comitato i temi che saranno oggetto di discussione e posti all'O.d.G. della convocazione di Delegazione Consultiva a base regionale che in questa occasione si terrà a Milano e propone Pezzali, per continuità sui temi trattati nelle precedenti Delegazioni, quale secondo delegato dalla Federazione.

Marcelli, pone la necessità di interrogarci sugli esiti del documento del Congresso Nazionale che il Comitato Scientifico dovrebbe presentare in Delegazione e in quell'occasione avere maggiori informazioni anche in merito al programma del sabato che pare preveda la presentazione della bozza di Legge per l'architettura, della quale però non è ancora stato trasmesso nulla.

Baracchi propone, vista la vicinanza di Piacenza a Milano, la sua disponibilità a partecipare come delegato o come secondo delegato senza diritto di voto.

Allesina rileva come la costruzione del documento congressuale della Federazione non abbia ricevuto il contributo di Baracchi e pertanto non ritiene che sul tema del Congresso lo stesso Baracchi possa essere ora delegato a rappresentare la Federazione.

Teggi sottolinea che il documento è il materiale redatto con il contributo degli Ordini per la Federazione e chi è stato fuori è chi non ha voluto contribuire a quel documento.

Farina afferma che se la Federazione decide di delegare Baracchi è una scelta del Comitato e non del singolo perché magari si propone.

Marcelli ritiene che per continuità sui temi discussi nelle precedenti delegazioni sia, insieme a Frontali, utile che partecipi Pezzali in qualità di delegato.

Frontali concorda ricordando al Comitato che all'ultima delegazione Pezzali ha relazionato sullo svolgimento del Congresso Regionale e pertanto ritiene corretto prolungare continuità alla delegazione.

Appurato che il Regolamento per la partecipazione alla Delegazione Consultiva su Base Regionale prevede la sola presenza del Coordinatore e un solo delegato, Frontali chiama Pezzali a partecipare in qualità di delegato alla prossima delegazione.

4) VIII° Congresso Nazionale degli Architetti italiani - perfezionamento documento pregressuale;

Marcelli invita gli Ordini a coinvolgere i propri iscritti sul documento redatto e ad apportare i dovuti contributi. Ritiene che, prima del Congresso e quindi della presentazione ufficiale e definitiva del Documento, sia chiarita la posizione degli Ordini Territoriali della Federazione in quanto il documento vorrebbe rappresentare l'unitarietà delle volontà e non già una ulteriore occasione di divisioni come avvenuto in passato, ciò per evitare una enunciata unitarietà poi nei fatti disattesa.

Frontali in qualità di Coordinatore invita Baracchi insieme al suo Ordine a lavorare anche a partire da ora sul documento del Congresso Regionale e si dice anche disposto, al fine di non disperdere l'unitarietà della Federazione, ad assumere un eventuale contributo di Piacenza che evidenzii i motivi del disaccordo dell'Ordine di Piacenza sui temi del Congresso.

Baracchi riferisce che l'unitarietà di Piacenza con la Federazione non è mai mancata ed è confermata dal fatto di avere rappresentanti sia in seno ai gruppi di lavoro della Federazione che del CNAPPC. Tuttavia, ritiene che la Federazione l'unitarietà dovrebbe riconoscerla proprio di fronte alla difformità delle opinioni. Relativamente al documento redatto ritiene che dei nove punti sviluppati non ce ne sia uno che rispecchi davvero la professione e le sue necessità. Afferma che per affrontare adeguatamente temi di questo genere serve più tempo, più attenzione e modalità diverse.

Giannelli controbatte le affermazioni di Baracchi invitandolo, vista la sua totale assenza di partecipazione, a rispettare il lavoro di chi si è impegnato a nome della Federazione.

Segue scambio polemico tra Baracchi e Giannelli.

Farina ritiene difficile immaginare la condivisione di una opinione, espressa anche in un testo, con chi invece non approva il documento elaborato dalla Federazione.

Teggi ribadisce, come più volte si è condiviso in Comitato, che ogni qualvolta ci si identifica nella Federazione ci si debba attenere a quanto deciso nell'unitarietà delle decisioni prese dai componenti stessi. Se invece si vuole tenere una opinione autonoma rispetto a quanto condiviso è necessario rapportarsi come Ordine.

Allesina si auspica che, almeno per una volta, il dissenso espresso da Baracchi possa dallo stesso essere portato per una azione costruttiva del confronto all'interno del Comitato.

Frontali sollecita Baracchi affinché renda la sua partecipazione alla stesura definitiva del documento regionale.

Baracchi si dice molto occupato da impegni di lavoro e non ha davvero il tempo di potersi dedicare a quanto il Coordinatore gli chiede, e nemmeno ritiene di poter essere partecipe in quanto valuta che il Congresso sia altro.

5) VIII° Congresso Nazionale degli Architetti italiani - organizzazione degli incontri provinciali;

Frontali apre l'argomento invitando i componenti del Comitato ad esporre le attività previste in tal senso in ogni Ordine provinciale anticipando che Ravenna convocherà una assemblea degli iscritti.

Marcelli ravvisa la necessità di divulgare i Documenti regionali e renderli disponibili a tutti gli Ordini territoriali.

Farina rinoverà la convocazione degli iscritti all'Ordine di Ferrara in quanto in prima istanza non ha ricevuto adeguato riscontro.

Allesina informa che Modena ha iniziato l'opera di coinvolgimento attraverso la pubblicazione di un questionario che ad oggi ha restituito 15 riscontri. Affideranno le prossime fasi organizzative ad una consulenza di facilitazione con la proiezione del video - "*perché scegliere un architetto*" - con dibattito guidato da svolgersi durante l'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e presentazione del Congresso. Ad oggi risultano 100 adesioni.

Pezzali comunica di aver indetto un incontro con gli iscritti per il giorno 9/5.

Marcelli informa che Forlì-Cesena ha convocato una assemblea degli iscritti per il giorno 8/5 con crediti formativi e svolgerà l'organizzazione attraverso la collaborazione di una consulenza di facilitazione.

Farina esce alle 16:50

6) Varie ed eventuali;

Allesina comunica che in occasione della manifestazione "studi aperti", che ritiene non risconterà a Modena particolare adesione, l'Ordine ha predisposto presso la Fondazione CRMO uno spazio di ritrovo per i giovani architetti e in particolare per tutti coloro che hanno gli studi professionali in zone periferiche della città.

Marcelli aggiorna sugli ultimi incontri avuti sui tavoli di lavoro ai quali partecipa in particolare sull'assenso ad inoltrare, presso il TAR, l'istanza di prelievo del ricorso presentato al fine di proseguire con il procedimento legale nei confronti della Regione Emilia Romagna. Su tale argomento introduce la dichiarata volontà della RER di provvedere con una circolare a chiarire i punti di contrasto ancora residui, per quanto possibili, anche dopo le modifiche introdotte dalla LR.24/2017 che hanno consentito la modifica del modello regionale di SCEA introducendo la valutazione della sicurezza oltre al CIS. In ambito CRERRS sui lavori di confronto delle gestione delle pratiche per la sicurezza sismica, con una proposta di modulazione dei diritti di segreteria per interventi complessi e sulla organizzazione delle unità tecniche con un abbassamento dei parametri per garantire l'operatività degli uffici, proposta che si scontra sul fatto che l'UT dovrebbe limitarsi a valutare la completezza delle pratiche, come richiesto da sempre e con responsabilità da parte dei progettisti, e non la conformità dei contenuti tecnici. Molto probabilmente la Regione tornerà a riconsiderare, e quindi a proporre allo Stato, il semplice deposito delle pratiche strutturali. Sul tema delle tolleranze dimensionali l'iter sembra rallentare in quanto molti comuni hanno presentato riserve al testo proposto, ma a tale riguardo Marcelli prevede che la Regione, che sembra contraria alle osservazioni poste, sia mal disposta a ridiscutere i contenuti, inoltre ed in particolare sulla necessità di un unico modello e dei chiarimenti per le sanatorie in zona vincolo per interventi prima del 2006. Conclude anticipando che verrà presentata la revisione delle modalità di calcolo del Contributo di Costruzione.

Marcelli convocherà il gruppo di lavoro della Federazione sulla Normativa per il pomeriggio del giorno 28/5.

Si fissa la convocazione del prossimo Comitato per il 28 maggio 2018 alle ore 10:30.

La seduta è tolta alle 17:30

| | |
|--|--|
| IL SEGRETARIO Arch. Daniele Pezzali | IL COORDINATORE Arch. Luca Frontali |
|--|--|